



notiziario della  
**Comunità Pastorale Giovanni XXIII**  
CANONICA D'ADDA • PONTIROLO NUOVO • FARA GERA D'ADDA

# Comunità in cammino



## DIACONIA

### PARROCO

**Don Andrea Bellò**  
☎ 02.9094125 • 3393786670  
comunitapastorale@cpgiovani23.it  
parrocchiacanonica@cpgiovani23.it

### VICARIO PASTORALE GIOVANILE

**Don Ale Torretta**  
☎ 3494910635  
alextorretta1@gmail.com

### VICARIO PONTIROLO

**Don Alessandro Giannattasio**  
☎ 3470528394  
parrocchiapontirolo@cpgiovani23.it

### VICARIO FARA GERA D'ADDA

**Don Luigi Baggi**  
☎ 3471747077  
parrocchiafara@cpgiovani23.it

### DIACONO

**Ireneo Mascheroni**  
☎ 3479351693

### RELIGIOSA

**Suor Amelia Cerchiarì**  
☎ 3394327383

## ORARIO SANTE MESSE

### SABATO E PREFESTIVI

**Canonica** 18:00  
**Fara** 18:00  
**Pontirolo** 20:15  
**Badalasco** - : -  
**Fornasotto** 17:30

### DOMENICA E FESTIVI

**Canonica** 08:00 - 10:30 - 18:00  
**Fara** 08:30 - 10:30 - 18:00  
**Pontirolo** 08:00 - 10:30  
**Badalasco** 08:00 - 10:00  
**Fornasotto** 09:30

### GIORNI FERIALI

**Canonica** da LUN. a SAB. ore 08:00  
**Fara** da LUN. a VEN. ore 08:30  
**Pontirolo** da LUN. a VEN. ore 09:00  
**Badalasco** MAR. e VEN. ore 18:00

## SEGRETERIE

**Canonica**  
sabato dalle 09:00 alle 11:00  
**Fara Gera d'Adda**  
da lunedì a sabato 09:30 alle 12:00  
e dalle 15:00 alle 17:00  
**Pontirolo**  
lunedì, mercoledì e venerdì  
dalle 18.00 alle 19.00

## RADIO COMUNITARIA

Pienneradio Fm 89,7 Mhz

## COMUNITÀ IN CAMMINO

### Anno 1 - Numero 12

Periodico quindicinale a cura della  
testata giornalistica "Associazione amici  
di Pienneradio". Registrazione al Tribunale  
di Bergamo n. 39 del 10 ottobre 1995

**DIRETTORE RESPONSABILE** Fabio Conti  
**PARROCO** don Andrea Bellò  
**VICEDIRETTORE** Paolo Borellini  
**REDAZIONE** Giuliano Tredici  
Chiara Frigeni

# La Chiesa come una piccola famiglia domestica

Spesso si è parlato della famiglia come una "piccola chiesa domestica". San Giovanni Paolo II ne parlava dicendo: "Non si tratta di una vaga somiglianza, ma di un'attuazione stessa della Chiesa, specifica e reale; di una comunità evangelizzata ed evangelizzante" (Angelus, 4 dicembre 1994). Questa è un'immagine molto bella per definire la famiglia cristiana.

Mi sembra che si possa pensare anche al contrario, cioè alla Chiesa come una "piccola famiglia". Molti vedono la Chiesa come un'organizzazione a sé stante, una sorta di azienda a cui rivolgersi quando si ha bisogno di un funerale, un battesimo o una messa. Molti pensano che la Chiesa non siamo noi, ma appartenga a chissà chi.

La difficoltà nel trovare candidati per il nuovo Consiglio pastorale è un indice di questo pen-

siero, che delega sempre ad altri, come se noi non fossimo parte di questa Chiesa. Quanto sarebbe bello se ciascuno di noi si sentisse parte di una famiglia cristiana credente e si sentisse chiamato, ognuno nella propria vocazione, con la propria esperienza e i doni che Dio gli ha dato, a dare il proprio contributo per rendere più bella e accogliente questa nostra povera Chiesa.

Quanto sarebbe bello se questa famiglia fosse visibile a tutti e ammirata da tutti perché accogliente, inclusiva, affettuosa, cordiale e impegnata nel propagare la bellezza e la gioia del Vangelo! Ma perché ciò avvenga, è necessario che ciascuno non si senta "chiamato fuori" rispetto alla Chiesa, ma protagonista e partecipe di un cambiamento sano e santo. Sono finiti i tempi di una Chiesa grande e potente, ricca e

influyente nella cultura e nella società. Ora verranno tempi di una Chiesa piccola e debole rispetto alle forze del mondo, povera ed emarginata rispetto alla cultura mondana e materialista dell'impero del consumo e dello scarto. Forse una Chiesa più simile a quella delle origini e quindi più autentica e apostolica, dove uno sceglie di farne parte e non si serve di servizi. Appunto, una Chiesa che sia una famiglia!

**Il vostro parroco,  
don Andrea Bellò**



## Ascolta Pienneradio

**L'emittente della nostra  
Comunità pastorale**

Inquadrando il Qr code qui  
sotto è possibile ascoltare  
direttamente Pienneradio



## in questo numero ...

### PAGINA 2

**L'Anno liturgico, tra significato e suddivisione**

### PAGINA 4

**La "Riorganizzazione funzionale degli spazi della Comunità"**  
La nuova puntata

### PAGINA 5

**Due milioni di euro a favore degli oratori della Lombardia**

### PAGINA 7

**Maggio, mese dedicato a Maria: tutti i momenti di preghiera**

# L'Anno liturgico: significato e suddivisione

## Dal rito romano, alla storia, alla tradizione

Da più di 10 anni le nostre parrocchie di Fara Gera d'Adda, Canonica d'Adda e Pontirolo Nuovo (assieme alle Comunità minori di Fornasotto e Badalasco a cui appartengono) sono state riunite nella Comunità pastorale dedicata a San Giovanni XIII. La nostra comunità appartiene al Decanato di Treviglio e, pur essendo in territorio provinciale di Bergamo, appartiene alla diocesi di Milano per ragioni storiche. Infatti, il territorio della Gera D'Adda nel corso dei secoli ha subito diverse dominazioni. Uno degli elementi che segnano maggiormente i confini dei territori è il 'Fosso bergamasco', che divideva il Ducato di Milano dalla Repubblica di Venezia. Il fosso scorre parzialmente a margine dell'abitato di Castel Rozzone ed è per quello che anche la locale parrocchia, assieme a quelle trevigliesi, fa parte della diocesi di Milano. La modifica dei confini ecclesiastici non ha seguito le dinamiche di quelli amministrativi e quindi ancora oggi siamo membri della diocesi ambrosiana. Un'altra nostra caratteristica è che pur appartenendo alla diocesi milanese non applichiamo il rito ambrosiano nelle celebrazioni liturgiche, ma quello romano, tipico della maggioranza delle parrocchie nel mondo cristiano.

L'anno liturgico è il tempo nel quale la Chiesa vive e celebra il mistero della salvezza donata da Dio all'uomo in Gesù Cristo, mistero che si realizza e si rinnova nel corso dei secoli. Secondo la divisione nei diversi tempi (Avvento e Quaresima, Tempi di Natale e di Pasqua, Tempo ordinario) e nella celebrazione delle varie feste, la Chiesa medita le grandi tappe della storia della salvezza e rende presente agli uomini l'unico e grande mistero della fede cristiana: Gesù Cristo, incarnato, morto e risorto per la salvezza di tutti. Scopriamo il significato e la divisione dell'anno liturgico.

Il termine liturgia significa: Servizio in favore della comunità. Nella liturgia la Chiesa vive il mistero della salvezza donata da Dio all'uomo per mezzo della morte e risurrezione di Gesù Cristo. Nella liturgia si rinnova il sacrificio di Cristo, ogni fedele offre a Dio Padre la lode perfetta, e riceve la salvezza e la santificazione da parte di Gesù Cristo. L'anno liturgico si divide in: Avvento, Natale, Tempo di Natale, Tempo ordinario, Quaresima, Pasqua di Resurrezione, Tempo di Pasqua, Tempo ordinario.



L'Avvento (detto anche tempo forte, assieme alla Quaresima) Inizia con la prima domenica di Avvento (ultima domenica di novembre o prima di dicembre) Comprende 4 domeniche, in questo periodo è compresa la festa della Immacolata Concezione di Maria che cade sempre l'8 dicembre. L'Avvento si conclude con il Natale che cade il 25 dicembre ed è la festa della nascita di Gesù. Il tempo di Natale inizia la prima domenica dopo Natale che è la domenica della Santa Famiglia, l'altra festa di questo tempo è l'Epifania che è la Manifestazione del Signore Gesù e cade il 6 gennaio; si conclude la domenica successiva all'Epifania che è la Festa del

Battesimo di Gesù. Da qui in poi si entra nel tempo ordinario che dura fino al Mercoledì delle Ceneri in febbraio o marzo. Inizia la Quaresima, che sono i 40 giorni che vanno dal Mercoledì delle Ceneri per 5 domeniche fino alla Domenica delle Palme, dalla quale inizia la Settimana Santa. La settimana si conclude con la Domenica di Pasqua che è la festa della Risurrezione di Gesù, dopo che se ne è ricordata la morte nel Venerdì Santo.

La festa della Pasqua cristiana è mobile, poiché cade la domenica successiva al primo plenilunio dopo l'equinozio di primavera, quindi può andare dal 22 marzo al 25 aprile; questa modalità venne stabilita nel IV secolo dal Primo concilio di Nicea. Il tempo di Pasqua sono i 50 giorni che portano alla domenica di Pentecoste; la domenica precedente alla Pentecoste è la festa dell'Ascensione di Gesù.

Torna poi il tempo ordinario dalla Pentecoste alla prima domenica di Avvento. All'interno si festeggia la Santissima Trinità (prima domenica dopo Pentecoste) a cui segue la festa del Corpo e Sangue di Cristo (Corpus Domini), altre feste sono L'Assunzione della Beata Vergine Maria (15 agosto), Tutti i Santi (1° novembre), Commemorazione dei defunti (2 novembre) e Cristo Re dell'Universo (ultima domenica prima dell'Avvento). Per quello che riguarda le letture nelle messe, ogni tre anni vengono lette tutte. Quindi gli anni si dividono in ciclo A, B e C.

(1. continua sul prossimo numero)



■ FOTO SANTINO CRIPPA PONTIROLO NUOVO ■

## “Urgente l’impegno dei cristiani in politica per dire no a guerre e disuguaglianze”

Caravaggio il 13 e 14 marzo i Vescovi della Lombardia si sono incontrati per la loro sessione di lavori in previsione del prossimo Consiglio permanente della Cei. Con loro hanno partecipato a una sessione di lavoro anche i 34 Incaricati regionali e Assistenti dei vari settori della pastorale della regione. Si sono condivisi i risultati della recente Visita ad Limina e la gioiosa esperienza dell’incontro con papa Francesco, che ha stimolato a una pastorale capace di dire il volto bello di una Chiesa che accoglie tutti. Infine, in previsione dei prossimi appuntamenti elettorali, i Vescovi vogliono condividere con tutti le seguenti loro riflessioni per guardare insieme al bene comune delle nostre città e dell’Europa.

### Primo

L’assunzione di responsabilità da parte dei cristiani e delle persone serie, capaci, oneste in politica è particolarmente urgente in questo tempo. L’interessamento e l’impegno diretto in politica è una doverosa espressione della cura per il bene comune. L’indifferenza che induce all’astensionismo, il giudizio sommario che scredita uomini e donne impegnati in politica sono atteggiamenti che devono essere estranei alla comunità cristiana. Sono chiamati a farsi avanti uomini e donne che siano voce coraggiosa e sapiente, profetica e realistica per dire: no alla guerra assurda e disastrosa, noi cerchiamo la pace giusta e possibile; no alla follia delle armi che guadagna nel distruggere, noi chiediamo che ci siano risorse per costruire e curare; no alla disuguaglianza scandalosa che con sperperi irresponsabili rovina i popoli, ignora i poveri e distrugge il pianeta, noi siamo assetati di giustizia e dedicati alla solidarietà; no all’ambigua tolleranza che apre le porte al denaro sporco che si moltiplica sfruttando le debolezze umane, incrementando dipendenze, approfittando del sovraindebitamento, noi pratichiamo e insegniamo la legalità; no alla cultura individualistica e libertaria che legittima l’aborto come diritto e non rispetta la vita di persone fragili, noi chiediamo che la legge difenda i più deboli; no a una gestione delle risorse della comunità che trascuri i bisogni primari della casa, del lavoro, della formazione, noi proponiamo alleanze per condizioni di vita dignitose per tutti.

### Secondo

Le elezioni europee ed amministrative sono un esercizio doveroso di democrazia e di responsabilità civile che coinvolge



tutti i cittadini e sollecita anche il manifestarsi di disponibilità al servizio delle istituzioni. La comunità ecclesiale guarda con stima a coloro che, anche sacrificando tempo ed energie personali e familiari, scelgono di dedicarsi al bene comune. I cristiani che ricoprono responsabilità in ambito politico e amministrativo devono trovare nella comunità cristiana il contesto propizio per alimentare la loro fede nell’ascolto della Parola di Dio, per motivare il loro servizio al bene comune, per trovare negli insegnamenti della Chiesa e nel confronto fraterno il contesto propizio per un saggio discernimento. Compito dei pastori è formare le coscienze, motivare l’impegno, incoraggiare le responsabilità, astenersi dal prendere posizioni nel confronto tra i partiti e le persone che si presentano per raccogliere il consenso dell’elettorato.

### Terzo

Le strutture delle parrocchie e degli altri soggetti ecclesiali non possono essere utilizzate per la campagna elettorale. La comunità cristiana, associazioni e movimenti devono sentirsi incoraggiati a promuovere di propria iniziativa opportuni confronti su temi sociali e iniziative di formazione per suggerire criteri di discernimento in ogni ambito della vita, anche in quello politico e amministrativo. Si deve valutare l’opportunità che i candidati nelle elezioni amministrative e politiche sospendano incarichi pastorali per evitare di essere motivo di divisione nelle comunità cristiane e per favorire la libertà di tutti sia nel proporsi sia nel votare.

### Conclusione

Verranno giorni di pace? Sarà possibile una società più giusta? Sapremo costruire una città, un paese, un’Europa dove sia desiderabile abitare insieme? Noi che andiamo a votare diciamo alla gente di oggi e alle generazioni future: sì, sarà possibile, perché ciascuno di noi, secondo le sue responsabilità, competenze e ruoli mette mano adesso all’impresa di aggiustare il mondo!

- ✘ **Mario E. Delpini** - Arcivescovo di Milano
- ✘ **Francesco Beschi** - Vescovo di Bergamo
- ✘ **Marco Busca** - Vescovo di Mantova
- ✘ **Oscar Card. Cantoni** - Vescovo di Como
- ✘ **Maurizio Gervasoni** - Vescovo di Vigevano
- ✘ **Daniele Gianotti** - Vescovo di Crema
- ✘ **Maurizio Malvestiti** - Vescovo di Lodi
- ✘ **Antonio Napolioni** - Vescovo di Cremona
- ✘ **Corrado Sanguineti** - Vescovo di Pavia
- ✘ **Pierantonio Tremolada** - Vescovo di Brescia

# Attività ludica e formazione cristiana giovani da 19 a 30 anni

▣ macroarea 2

▣ area tematica 7

## Oratorio di Canonica d'Adda

via Vallazza

## Casa Famiglia

via Vallazza

## Oratorio di Pontirolo

via San Michele

## Oratorio di Fara Gera d'Adda

via D. Alighieri

### Descrizione dell'intervento

La scelta di accentrare i gruppi di giovani delle 3 Parrocchie presso un unico oratorio - cioè quello dedicato a S. Gerolamo a Canonica d'Adda - è dettata sia dall'autonomia veicolare che l'età comporta che dall'articolazione, dalla funzionalità e dalla dimensione degli spazi coperti e scoperti. Gli spazi ludici di cui gode questo oratorio godono di attrezzature sportive idonee per differenti attività.

Anche per questo gruppo, la Casa-famiglia (in origine costruita per l'alloggio del Coadiutore) potrà essere utilizzata per esperienze di gruppo plurigiornaliere di carattere formativo, spirituale e ludico/sportivo.

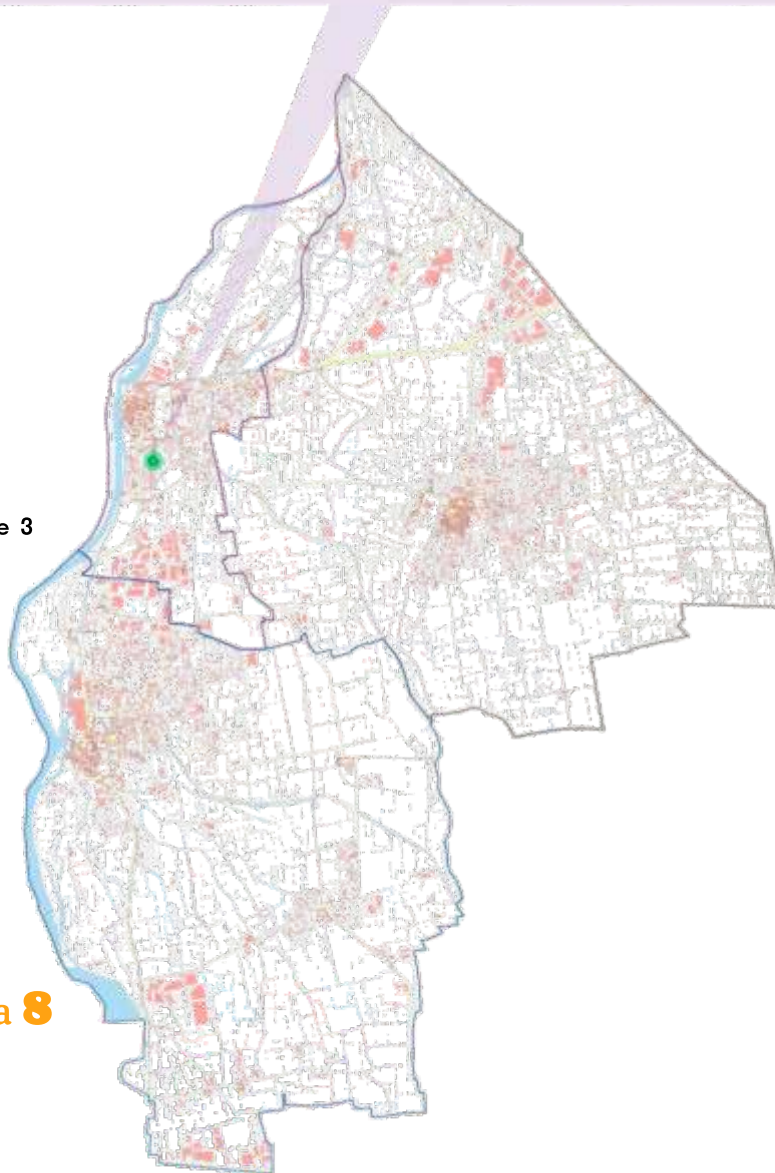
▣ macroarea 2 ▣ area tematica 8

## Oratorio di Canonica d'Adda

via Vallazza

### Descrizione dell'intervento

La scelta di accentrare tutti gli adulti delle 3 Parrocchie presso un unico oratorio - cioè quello dedicato a S. Gerolamo a Canonica d'Adda - è dettata sia dall'autonomia veicolare che l'età comporta che dall'articolazione, dalla funzionalità e dalla dimensione degli spazi coperti e scoperti, cui si presta questo oratorio; in particolare, gli spazi ludici al coperto.



## Due milioni di euro a favore degli oratori lombardi

Si chiama ‘Porte aperte’ e il suo obiettivo è quello di accogliere, includere e sostenere i giovani e le iniziative che per loro organizzano le centinaia di oratori presenti sul territorio lombardo. È il nuovo bando, del valore di oltre due milioni di euro, che la Fondazione Cariplo, in collaborazione con la Fondazione Peppino Vismara e le 16 Fondazioni di Comunità propone per mettere al centro dell’attività filantropica le giovani generazioni. I cambiamenti degli ultimi anni, legati in particolare alla presenza sempre più diffusa del digitale e dei social network, e uno scenario caratterizzato dagli effetti della pandemia, da guerre, trasformazioni demografiche e dall’aumento delle disuguaglianze, hanno forti ripercussioni sui percorsi di vita dei ragazzi e sulla tenuta educativa degli adulti di riferimento. A queste difficoltà si aggiunge la fatica delle istituzioni a investire in politiche giovanili adeguate al nuovo scenario e una diversa propensione delle persone adulte a mettere a disposizione tempo e competenze per la propria comunità.



■ GIOVANNI AZZONE E OSVALDO RANICA ■

contribuendo al benessere e alla crescita delle nuove generazioni nella nostra comunità”. Per essere considerati ammissibili, i progetti dovranno essere presentati da un partenariato composto da almeno due soggetti, di cui una parrocchia con oratorio e avere una durata compresa tra 24 e 36 mesi. La richiesta di contributo dovrà essere compresa tra 30 mila e 60 mila euro (e non dovrà essere superiore al 90% dei costi totali preventivati). Nel caso di progetti che coinvolgano e abbiano ricaduta su almeno dieci oratori, potrà essere presentata una richiesta di contributo sino a un massimo di 120 mila euro.

Come Fondazione Cariplo, anche Fondazione Peppino Vismara è tradizionalmente vicina alla proposta educativa offerta dagli oratori.

“Ci auguriamo che il coinvolgimento delle Pastorali giovanili diocesane e l’ascolto delle istanze provenienti da diversi parroci possano tradursi in progettualità realmente innovative capaci di generare occasioni di aggregazione e socializzazione per i giovani restituendo agli oratori il ruolo di presidio educativo aperto e di facile fruizione”, ha detto il presidente Paolo Morerio. I progetti dovranno promuovere spazi attrattivi, aperti e accessibili per preadolescenti, adolescenti e giovani in cui realizzare attività educative e socializzanti, favorire opportunità di incontro tra pari e con gli adulti e sostenere iniziative di protagonismo giovanili, nonché coinvolgere, attivare e sostenere la comunità al fine di sollecitare una responsabilità educativa diffusa. Il bando permetterà di ampliare la gamma degli interventi educativi e sociali che da sempre sostiene la Fondazione della Comunità Bergamasca.

“Consolidiamo così anche la nostra vicinanza agli oratori della Diocesi, il cui ruolo educativo, sociale e culturale è di fondamentale importanza per tenere vive le nostre comunità – ha detto il presidente Osvaldo Ranica –. I tanti giovani che vengono coinvolti come animatori, catechisti, promotori di attività sportive sono una fondamentale infrastruttura sociale e relazionale che costruisce una cittadinanza attiva e responsabile. Gli oratori svolgono una funzione educativa irrinunciabile in un tempo complicato come il nostro: sono case aperte a tutti dove si costruiscono relazioni significative, si respira gratuità e dono”.



■ ORATORIO DI PONTIROLO NUOVO ■

Fondazione Cariplo, Fondazione Peppino Vismara e le 16 Fondazioni di Comunità mettono a disposizione degli oratori lombardi due milioni e 250 mila euro. I progetti dovranno essere presentati entro il 7 giugno; i fondi saranno assegnati in base a una graduatoria generale. “Gli oratori sono animati da persone che hanno a cuore i nostri ragazzi – ha detto il presidente di Fondazione Cariplo, Giovanni Azzone –. Sono luoghi disposti all’accoglienza e capaci di offrire occasioni di integrazione, per quei bambini e quei giovani che soffrono per mancanza di relazioni, italiani e stranieri. Spesso lo fanno attraverso momenti di sport, o di aggregazione, con la musica e con attività di diverso tipo. Chi ne ha la responsabilità, siano religiosi o laici, sono dedicati il loro tempo a rafforzare le comunità, mirando a tenere unite le famiglie. Sono una rete fitta e diffusa, presente ovunque. Agiscono spesso potendo contare solo sulle loro forze, coi volontari. Vanno sostenuti e aiutati”. Per Gianpiero Benigni, membro della Commissione Centrale di Beneficenza di Fondazione Cariplo e del Consiglio di amministrazione della Fondazione della Comunità Bergamasca, “il bando è un’opportunità preziosa anche per il territorio bergamasco, un’occasione per sostenere i giovani in un momento di grandi sfide sociali e individuali. Sono certo che le risorse messe a disposizione saranno impiegate in modo efficace,



■ ORATORIO DI PONTIROLO NUOVO ■

## Nelle lettere di Martini una fonte di ispirazione per la Chiesa di oggi

“Salvare la figura del cardinale Martini dalla banalità”. È questo l'atteggiamento che l'Arcivescovo Mario Delpini, nel suo saluto iniziale, ha raccomandato ai partecipanti al convegno intitolato 'Il cammino di un popolo. Riascoltare oggi come il cardinale Martini immaginava la Chiesa di Milano', che alla Fondazione Ambrosianum ha riunito diverse voci e un pubblico attento e partecipe. Occasione, la presentazione dell'ottavo volume dell'Opera Omnia martiniana, dedicata alla Lettere pastorali e programmatiche di colui che fu, dal 1980 al 2002, indimenticabile Arcivescovo di Milano. “In questi anni il cardinale Martini è sempre citato come riferimento per tanti discorsi, ma qualche volta ho l'impressione che il suo messaggio, l'intensità della sua lettura della Parola, della situazione milanese, italiana, europea, della situazione della Chiesa cattolica e delle Chiese separate, delle altre religioni, tutta questa ricchezza straordinaria di cultura e di interpretazione, sia ricordata con banalità”, nota subito monsignor Delpini che definisce “enigmatiche” due espressioni molto citate del predecessore. La prima è che “la Chiesa sia indietro di 200 anni”. “Indietro a chi e rispetto a che cosa?”, si chiede monsignor Delpini, che vede come riduttiva l'interpretazione di tali frasi martiniane e si augura che si possa, invece, “accogliere il significato profondo delle sue intenzioni”. Così anche per l'altra famosa espressione: “La differenza non è tra credenti e non, ma tra pensanti e non pensanti”. “Anche questa frase, presa come isolata, mi sembra sconcertante, perché sembra che si possa credere senza pensare e pensare senza credere. Mentre a me pare che il tema della fede e dell'intelligenza, della tradizione cristiana pensosa dell'umano e del divino, fosse uno dei temi cari a Martini”. Mentre, l'interpretazione banalizzante di queste parole sembra “giustificare quel pensare che vive senza credere. Altrimenti rischiamo di rinchiudere il cardinale Martini in un'etichetta poco costruttiva”. In realtà, “tutti i pensieri sono dentro una fede e occorre interpretare quello che lo Spirito dice alle Chiese oggi. Auguro che questa impresa, la pubblicazione del volume e il convegno, ci aiuti a raccogliere il pensiero, riconoscendone la provocazione per l'oggi e per la riflessione della Chiesa di Milano che è onorata di averlo avuto Pastore per tanti anni, con un'autorevolezza così unanimemente riconosciuta”.



## I saggi di fine anno alla scuola di musica

**“La musica è come la vita:  
si può fare in un solo modo, insieme”**

Con le parole di Ezio Bosso gli alunni della scuola di musica di Pontirolo Nuovo sono lieti di invitarvi ai saggi di fine anno che si svolgeranno:

**SABATO 18 MAGGIO 2024 ORE 20,45**

**Classi di Batteria e Pianoforte**

**VENERDÌ 24 MAGGIO 2024 ORE 20,45**

**Classi di Canto, Chitarra e Pianoforte**

alle ore 20.45.

Saranno serate dense di generi con musicisti di ogni età dai 4 anni in su. Quest'anno parteciperanno anche i genitori che con i figli hanno intrapreso i corsi di musica. Segnatevi le date in agenda che gli alunni aspettano solo di farvi sentire il frutto del loro anno dedicato alla musica.

INGRESSO LIBERO

**Vi aspettiamo al Condominio Solidale  
Via S. Michele 1 A, Pontirolo Nuovo.**

**Non Mancate!!!**



ORATORIO S.LUIGI S.AGNESE, VIA DANTE 8/10 FARA GERA D'ADDA

## 3° Memorial Giovanni Folladori



**VENERDÌ 24 MAGGIO 2024 - CATEGORIA PULCINI**

18:00 Oratory Sporting Team - Pons Aureoli

19:00 Pierino Ghezzi - Sporting OVZ

20:00 Finale 3°-4°

21:00 Finale

**SABATO 25 MAGGIO 2024 - CATEGORIA PICCOLI AMICI**

17:30 ACOS Treviglio - Oratory Sporting Gialli

18:30 Oratory Sporting Arancio - Castel Rozzone

19:30 Finale 3°-4°

20:30 Finale

**DOMENICA 26 MAGGIO 2024 - CATEGORIA ESORDIENTI**

17:30 Oratory Sporting Team - Zanconti Treviglio

18:30 Pons Aureoli - Atletico Grignano

19:30 Finale 3°-4°

20:30 Finale

Durante tutte le serate sarà attivo servizio di cucina. Ogni atleta, allenatore e dirigente verrà omaggiato di un buono per la consumazione.

oratoriosportingteam@gmail.com  
3333116936 - 3498160290



# Chiediamo a Maria di donarci amore, forza nella fede e perdono dei peccati



Le preghiere del mese mariano sono moltissime, proprio perché la devozione rivolta alla Madre di Gesù in questo particolare mese si è sviluppata nel corso dei secoli. Pensiamo alla **Coroncina del mese di maggio alla Madonna**, da recitarsi ogni giorno per chiedere a Maria di donarci amore, forza nella fede e perdono dei peccati. Il Rosario, recitato ogni giorno aiuta a creare un rapporto speciale con Maria, a farci sentire più vicini a lei e a Gesù. Inoltre la preghiera del Rosario ga-

rantisce benedizioni e benefici per noi e per i nostri cari e per gli ammalati. Secondo la tradizione San Domenico di Guzman, fondatore dell'Ordine Domenicano, ricevette dalla Madonna stessa il primo Rosario nel 1214, come strumento per la conversione dei non credenti e dei peccatori. La Vergine gli si presentò con un mazzo di 150 rose e gli disse che desiderava essere onorata con una preghiera che contemplasse 150 Ave Maria alternate al Padre Nostro. Anche per questo motivo, in que-

sto mese di maggio, noi Faresi ci impegniamo quasi tutte le sere a ritrovarci per la preghiera del Santo Rosario. Invocheremo così l'intercessione di Maria, madre di Gesù e madre nostra, per le nostre necessità materiali e spirituali.

## Impariamo a pregare ... con l'aiuto di Maria

Il mese dedicato a Maria ci invita a sostare presso di lei per la preghiera del Rosario, per invocare dal cielo la sua continua protezione su di noi, sulla nostra Comunità Pastorale, sul mondo intero. Maria ci invita a pregare, a pregare di più, a pregare meglio, a pregare insieme.

mese mariano			
	CANONICA D'ADDA	FARA GERA D'ADDA	PONTIROLO NUOVO
<b>Domenica 5</b>			ore 14:30 Pellegrinaggio alla grotta della Madonna di Castel Cerreto
<b>Lunedì 6</b>		ore 20:30 S. Rosario in via Isola, 7/5	ore 20:30 S. Rosario in via Bianchi, 21
<b>Martedì 7</b>	ore 20:45 S. Rosario via M. da Caravaggio, 5	ore 20:30 S. Rosario in via Istria, 5	ore 20:30 S. Rosario in via Isonzo, 13
<b>Mercoledì 8</b>		ore 20:30 S. Rosario in chiesa parrocchiale	ore 20:30 <b>Santa Messa presso il campo sportivo comunale</b> - via Campo sportivo
<b>Giovedì 9</b>		ore 20:30 S. Rosario in via Trento, 12	ore 17:30 S. Rosario in Chiesa a seguire S. Messa
<b>Venerdì 10</b>	ore 20:45 S. Rosario alla Scuola dell'Infanzia Annoni	ore 20:30 S. Rosario in oratorio	ore 20:30 S. Rosario in via Mazzini, 66
<b>Lunedì 13</b>	ore 20:45 S. Rosario in chiesa (Madonna di Fatima)	ore 20:30 S. Rosario in P.zza Roma, 2	
<b>Martedì 14</b>	ore 20:45 S. Rosario in Piazza Vecchia, 13	ore 20:30 S. Rosario in via Pontirolo, 12	ore 20:30 S. Rosario in viale Italia, 60/D
<b>Mercoledì 15</b>		ore 20:30 S. Rosario in chiesa parrocchiale	ore 20:30 <b>Santa Messa in via Pellico, 50</b>
<b>Giovedì 16</b>		ore 20:30 S. Rosario in via Longobardica, 14	ore 17:30 S. Rosario in Chiesa a seguire S. Messa
<b>Venerdì 17</b>	ore 20:45 S. Rosario in via Lodi, 18	ore 20:30 S. Rosario in oratorio	ore 20:30 S. Rosario in via Verdi, 60
<b>Lunedì 20</b>		ore 20:30 S. Rosario in viale dei Campi nello spazio	ore 20:30 S. Rosario presso la cappellina della Madonna - incrocio via Mazzini - viale Italia
<b>Martedì 21</b>	ore 20:45 S. Rosario al cimitero	ore 20:30 S. Rosario in via Pontirolo, 6	ore 20:30 S. Rosario presso il piazzale Scuola Primaria - via Isonzo
<b>Mercoledì 22</b>		ore 20:30 S. Rosario in chiesa parrocchiale	ore 20:30 <b>Santa Messa presso il Parco degli Alpini</b> - Via Da Vinci
<b>Giovedì 23</b>		ore 20:30 S. Rosario in via Donizetti, 13	ore 17:30 S. Rosario in Chiesa a seguire S. Messa
<b>Venerdì 24</b>	ore 20:45 S. Rosario al Centro Anziani	ore 20:30 S. Rosario in oratorio	ore 20:30 S. Rosario in via Pascoli, 22
<b>Lunedì 27</b>	ore 20:45 S. Rosario in via S. Anna, 7	ore 20:30 S. Rosario in via Leopardi presso famiglia Rampinelli	ore 20:30 S. Rosario in via Merini, 3
<b>Martedì 28</b>	ore 20:45 S. Rosario in Villa Pagnoni	ore 20:30 S. Rosario in via don L. Sturzo, 154	ore 20:30 S. Rosario in via Verdi, 7
<b>Mercoledì 29</b>		ore 20:30 S. Rosario in chiesa parrocchiale	ore 20:30 <b>Santa Messa presso il Centro Sandro Pertini</b> - via Pascoli
<b>Giovedì 30</b>		ore 20:30 S. Rosario e S. Messa c/o cappellina di via C. Mozzi	
<b>Venerdì 31</b>	ore 20:30 <b>Processione Mariana da Pontirolo a Fornasotto.</b> Ritrovo in piazza della Chiesa. Lungo il cammino pregheremo il Santo Rosario. Al termine benedizione con la reliquia		

# Agenda della Comunità Pastorale

CANONICA D'ADDA	FARA GERA D'ADDA	PONTIROLO NUOVO
<b>DOMENICA 5 MAGGIO</b>		
	ore 10:30 <b>Prima Comunione</b>	ore 09:45 <b>Ritiro dei ragazzi del terzo anno</b> (IV elementare) in oratorio per il ritiro ore 14:30 <b>Pellegrinaggio</b> alla grotta della Madonna di Castel Cerreto
<i>Termine ultimo per presentare la propria candidatura per il Consiglio Pastorale di Comunità Pastorale</i>		
<b>LUNEDÌ 6 MAGGIO</b>		
ore 21:00 - Treviglio in santuario • Lectio Divina proposta dall'Azione Cattolica		
<b>MARTEDÌ 7 MAGGIO</b>		
ore 10:30/14:00 • Incontro della Fraternità del clero		
<b>MERCOLEDÌ 8 MAGGIO</b>		
ore 08:00 <b>Santa Messa e Adorazione eucaristica</b> fino alle 10:00		
ore 21:00 • Incontro gruppo Caritas della Comunità Pastorale		
<b>SABATO 11 MAGGIO</b>		
ore 16:00 a Canonica • Primo incontro in preparazione ai Battesimi		
<b>DOMENICA 12 MAGGIO</b>		
		ore 10:30 <b>Prima Comunione</b>
<b>LUNEDÌ 13 MAGGIO</b>		
		ore 20:30 <b>Elevazione Musicale Mariana</b> "Duo La Source Arpa e voce" in Parrocchia
ore 21:15 • Ultimo incontro del vecchio Consiglio Pastorale		
<b>MARTEDÌ 14 MAGGIO</b>		
Festa dei fiori in Seminario a Venegono		
<b>MERCOLEDÌ 15 MAGGIO</b>		
ore 08:00 <b>Santa Messa e Adorazione eucaristica</b> fino alle 10:00		
ore 15:00 • Catechesi della Terza età		
<b>SABATO 18 MAGGIO</b>		
ore 16:00 a Canonica • Secondo incontro in preparazione ai Battesimi		
<b>DOMENICA 19 MAGGIO</b>		
ore 11:30 <b>Prima Comunione</b>		

Oratorio S. Giovanni Bosco - S. Agnese  
Parrocchia S. Michele Arcangelo - Pontirolo Nuovo

**MOSTRA DELLE ABILITÀ CREATIVE**

- **SABATO 18 MAGGIO**: DALLE ORE 15 ALLE 18
- **DOMENICA 19 MAGGIO**: DALLE ORE 9 ALLE 12 - DALLE 15 ALLE 18

NEL POMERIGGIO DI DOMENICA IL GRUPPO "A PIÙ VOCI" PRESENTERÀ LETTURE A TEMA. SEGUirà UN PICCOLO RINFRESCO

PRESSO L'ORATORIO IN VIA G. PASCOLI 22

Chiesa parrocchiale San Michele Arcangelo  
Pontirolo Nuovo - Bergamo

**AVE MARIA  
DONNA TRA LE DONNE**  
UN VIAGGIO DI PREGHIERE MUSICALI NEL TEMPO

**DUO "LA SOURCE"**  
ILARIA IRIS FACOETTI | SOPRANO  
MICHELA LA FAUCI | ARPISTA

**LUNEDÌ 13 MAGGIO 2024  
ORE 20.30**

INGRESSO LIBERO